

**Domenica 3 aprile 2011**

## **DOMENICA: C'E' SPAZIO PER IL RIPOSO?**

Nel recente incontro (19 marzo 2011) del Papa Benedetto XVI con gli operai di Terni ha detto: *“Vorrei accennare pure al problema del lavoro della domenica. Purtroppo nella nostra società il ritmo del consumo rischia di rubarci anche il senso della festa e della domenica come giorno del Signore e della Comunità”*

E' chiaro che il problema esiste e forse non è di facile soluzione, però vale la pena di ribadire il valore della festa e del riposo. Il **lavoro** è un dono che Dio ha fatto all'uomo dandogli la possibilità di trasformare i beni del creato per il suo sostentamento, ma è anche dono il **riposo** (Dio stesso al settimo giorno riposò) per farci capire che il lavoro non è il “tutto”, ma un mezzo per realizzare la propria identità e il riposo aiuta a capire che noi siamo fatti anche per Dio e per gli altri.

Quale è il senso delle festa? Perché noi cristiani facciamo festa alla domenica? Ce lo ha indicato molto bene Giovanni Paolo II nella sua lettera apostolica DIES DOMINI elencando cinque motivi:

- è **il giorno del Signore**: si fa riferimento al riposo biblico descritto in Genesi 1: il lavoro dell'uomo deve essere associato a quello di Dio e, come questo, concludersi con un giorno di riposo.
- è **il giorno di Cristo**: perché ci richiama il giorno del Signore risorto e del dono dello Spirito
- è **il giorno della Chiesa**: giorno in cui la Chiesa realizza la sua unità vivendo l'esperienza degli apostoli la sera di Pasqua e l'assemblea eucaristica ne è il segno evidente
- è **il giorno dell'Uomo**: giorno di gioia e di solidarietà per l'uomo, per questo è non lavorativo, proprio per permettere ad ogni essere umano la sua piena crescita umana e spirituale
- è **il giorno dei Giorni**: è la festa che rivela il senso del tempo, il giorno in cui saremo sempre con Dio.

Ma con il denaro ed il consumismo al posto di Dio è sempre più facile trovare scuse per rendere lavorativa anche la domenica (acquisizione di nuovi mercati, difesa del posto di lavoro, occupazione...) ma il cristiano non può festeggiare il giorno del Signore in un altro giorno e da solo.

Visto che tanti fratelli cristiani vivono la domenica in modo individualistico e poco riposante, la Commissione di Pastorale sociale della nostra comunità desidera far giungere a tutti questo messaggio con l'augurio che si torni davvero a vivere la domenica il famiglia, gustando il giusto riposo, favoriti da leggi che lo garantiscono.

*La Commissione di Pastorale Sociale*

# Parrocchia San Zenone

## AVVISI della SETTIMANA 3 - 10 Aprile 2011

### DOMENICA 3 Aprile IV DOMENICA DI QUARESIMA

Lecture S. Messa \*Es 34,27-35-1, \*2Cor 3,7-18\*Gv 9,1-38b

Dalle 14,30 alle 18 **RITIRO SPIRITUALE DECANALE** per i Gruppi Familiari a **VELATE**

**SPECIALE RAGAZZI DI 1° MEDIA: VISITA ALLA CHIESA DI PESCATO** Insieme agli amici di Caponago

ore 14,30 Nel salone del cinema **Incontro GENITORI 4° Elementare (Comunione 2)**

ore 15,30 In Chiesa **BATTESIMI** – In Oratorio **ANIMAZIONE**

ore 17,30 In Oratorio a Caponago **VESPERO DEL GRUPPO GIOVANI**

ore 18,30 Incontro AC ADO, centro parrocchiale

Lunedì 4 – Venerdì 8 Aprile 2011-**SETTIMANA RESIDENZIALE GIOVANI ALL'ORATORIO DI OMAE**

In questa settimana sono sospese le catechesi Preado/Ado e Giovanissimi in tutte le parrocchie della Comunità Pastolare

### Serate della settimana residenziale aperte a tutta la Comunità'

**Mart 5 SERATA DI CONOSCENZA SU PADRE VISMARA** – ore 21, oratorio di Omate

**Giov 7 LETTURA DEL CENACOLO DI LEONARDO DA VINCI** Introduzione al Mistero Pasquale

ore 21, oratorio di Omate

**MAR 5** ore 21 In Chiesa **S. MARIA** ad Agrate

**"SANTI PER VOCAZIONE CON PADRE CLEMENTE VISMARA"** : Incontro di Preghiera

**VEN 8** ore 8,30 -16,45 **VIA CRUCIS**

- ore 21 **RIFLESSIONE E PREGHERA SULL'ICONA DELLA COMUNITA' CASA DI BETANIA** presso ogni Chiesa Parrocchiale della Comunità'

**SAB 9**

- **TRIANGOLARE CSI OMAE – SPERANZA – FONAS** – ore 14, Oratorio di Omate
- **RITIRO PREADO AL SANTUARIO DI SOMASCA (Lc)**partenza ore 15 dall'Oratorio di Agrate
- **ADORAZIONE ADOLESCENTI 18/19enni E GIOVANI**  
Tutti i sabato di Quaresima, dalle ore 20 alle 21, in chiesa ad Omate
- ore 21 Nel salone del Cinema ad Omate **CINEFORUM DI QUARESIMA**  
**NEL SEGNO DEL PADRE** Diversi modi di dire PADRE **COME DIO COMANDA** di G. Salvatore  
Introduzione al Film e dibattito a cura di FRANCESCO VILLA – Ingresso Euro 4

### DOMENICA 10 Aprile V DOMENICA DI QUARESIMA

Lecture S. Messa \*Es 14,15-31, \*Ef 2,4-10\*Gv 11,1-53

ore 17,30 In Oratorio a Caponago **VESPERO DEL GRUPPO GIOVANI**

### **FESTA DELLA COMUNITA' PASTORALE**

**10 APRILE 2011**

### **COMUNITA' DI BETANIA; UNA CASA CHE ACCOGLIE GESU'**

**Sabato 9 e Domenica 10 le Messe Prefestive saranno animate dalle Corali della Comunità'**

**Ore 18 - S. Messa animata dalla Corale di Caponago**

**Ore 10,30 - S. Messa animata dalla Corale di Agrate**

**Nella mattinata di Domenica verra' portata L'EUCARESTIA a casa dei malati che lo desiderano (chiedere in Parrocchia)**

**Domenica pomeriggio bicicletata tra le vie delle Parrocchie verso gli oratori di Agrate, Omate, Caponago**

**Ritrovo ad Agrate ore 14,30 Partenza in bici per Omate ore 15,30**

**Merenda ad Omate ore 16 Partenza per Caponago ore 17**

**Preghiera a Caponago ore 17,30 Conclusione ore 18,30**

## SANTI PER VOCAZIONE CON P. CLEMENTE

### Le opere di Clemente

Nel 1955, dopo 32 anni a Mong Lin, p. Clemente viene trasferito a Mong Ping. Con la tristezza nel cuore scrive: *“se vi dicessi che sono addolorato è poco, ma se facessi di testa mia sbaglierei tutto. Ho risposto: “Obbedisco. Ci vado subito!”*

In questi 32 anni Clemente, nell’instancabile opera di evangelizzare, costruisce anche innumerevoli edifici (chiese, orfanotrofi, case), perché è convinto che fede e sviluppo procedono di pari passo.

La sua vita missionaria è ricca, piena e la sua giornata è cadenzata da una serie importante di “opere missionarie”:

- **visita i villaggi intorno alla missione**: P. Clemente spende giorni e giorni di viaggio nella foresta, a piedi o a cavallo, dapprima in solitudine e poi accompagnato da qualche giovane dell’orfanotrofio, tra la guerriglia e mille altre difficoltà, alla ricerca di nuovi villaggi da evangelizzare perché *“il missionario è un girovago, entra in tutti i buchi. Missionario che non cammina, missionario fallito!”*
- **fonda le prime comunità cristiane**: Clemente si fa conoscere; *“accampa la sua tenda militare accanto a loro”*. La gente gli si avvicina e lui li aiuta perché convertire le persone alla fede significa insegnare a procurarsi il cibo e il valore del lavoro, avere terreno per le risaie, fare canalizzazioni, allevare animali, ecc..  
E’ bello pensare che anche P. Clemente abbia “aperto gli occhi” a molti semplicemente dicendo loro “Vieni e vedrai”.
- **costruisce chiese, orfanotrofi, scuole, case per le suore, ospedali**. Diceva nei suoi scritti: *“un grande orfanotrofio corrisponde ad un grande e ben fatto Distretto. Piccolo oggi, piccolo domani.”* Con questo spirito e con l’immancabile fiducia nella “Provvidenza divina” si mette all’opera. I birmani lo aiutano, lo seguono. Costruire per p. Clemente voleva dire “fare tutto”: programmare gli acquisti, istruire dei muratori, fare i mattoni (compresa la guardia notturna ai mattoni per impedirne il furto).
- **scrive**: i suoi scritti sono sicuramente la sua opera più grande, la sua memoria. Scriveva instancabilmente, al lume di candela, ai superiori, ai confratelli, agli amici e parenti, al Gruppo Missionario, alle riviste missionarie. Il suo modo di scrivere, diretto, gioioso e coinvolgente, è ancora oggi attuale e possiamo trarne spunti e insegnamenti per la nostra quotidianità.

Gesù, nel Vangelo di oggi compie un miracolo, dona la vista ad un ragazzo cieco dalla nascita. Gesù ha “provveduto a lui” guarendolo.

P. Clemente con la sua vita ci insegna quanto si possa essere operosi nella fede “per provvedere” al nostro prossimo.

Colpiva molto la sua illimitata fiducia nella Provvidenza. Ripeteva spesso: *“Alla pecora tosata Iddio misura il vento”* e *“quel che io so per il domani è che la Provvidenza nascerà prima del sole.”*

Il suo credere nella Provvidenza non è un mero aspettare che le cose accadano, è un’operosità che viene da Dio, che è parte attiva alla volontà divina, con la gioia e la certezza che Dio c’è e che lo sosterrà sempre in virtù della sua fede.

Questa fiducia nella Provvidenza era diventata proverbiale tra la gente della diocesi di Kengtung perché egli non rimandava mai nessuno a mani vuote. Diceva: *“Oggi abbiamo mangiato tutti, domani il Signore provvederà.”* Ma ovviamente era lui il primo a darsi da fare. *“Ho da vivere pur con 250 ventri da riempire tra volte al giorno. La provvidenza c’è per me e la devo ringraziare. Più si dona e più si riceve, niente paura”* (21 settembre 1978).

*“C’è la Provvidenza” e vi assicuro che a me non è mai mancata e di solito ne ho anche un pochino di più. Tengo la borsa, ma non la chiudo mai, la tengo, anzi, sempre aperta, spalancata e mai conoscerò il volto dei generosi che mettono la mano dentro per riempirla.”*

#### PROGETTO: Brasile - Costruzione di casette per la lavorazione della frutta.

P. Vismara, con la sua operosità, ha insegnato e testimoniato la dignità del lavoro. La finalità di questo progetto è quella di consentire agli agricoltori di integrare il loro reddito mediante la costruzione di casette-laboratorio che permetteranno la lavorazione familiare della frutta che poi, semilavorata, verrà acquistata da una Cooperativa, garantendo così un guadagno equo.

#### Gesto di fraternità

Questa settimana facciamo una spesa attenta e veramente adeguata ai nostri bisogni. Rinunciamo al superfluo e destiniamo il corrispondente al progetto sopraindicato. Riempiamo il nostro carrello di gioia di vivere senza rattristarci per le cose materiali che pensiamo ci manchino, capaci di riconoscere l’azione della Provvidenza anche in alcune persone che incontriamo nella nostra vita.